



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti
ONLUS
Sezione Provinciale di Potenza

Relazione programmatica 2015
Schema Bilancio di previsione 2015
Parere del collegio dei revisori allegata al bilancio

Unione Italiana dei ciechi e degli Ipovedenti ONLUS
Corso Garibaldi, 2 85100 Potenza - Tel. e Fax 0971 21866
sito web: www.uicipotenza.it e-mail: uicpz@uiciechi.it
Orario al pubblico: dal mercoledì al sabato: ore 9.00/13.00
venerdì: ore 16.00 – 19.00

Premessa

La relazione che segue è il frutto del confronto che il consiglio direttivo di questa UICI ha inteso attivare con i propri associati sin dal mese di ottobre dello scorso anno, allo scopo di predisporre un documento che fosse l'espressione più autentica delle idee e delle azioni proposte dalla base.

E', dunque, la sintesi delle azioni formulate da tutti i soci che hanno preso parte agli incontri territoriali "*Partecipa e disegna l'associazione che vorresti. Proponi e confronta con gli altri le tue idee*" che si sono svolti da ottobre a dicembre nei comuni di Sant'Arcangelo, Venosa, Lagonegro, Melfi e Potenza e ai lavori di gruppo tematici promossi nel corso dell'assemblea del 23 marzo scorso.

Di seguito, offriamo una sintesi delle attività invitando tutti, ancora una volta, ad essere protagonisti del cambiamento della nostra Unione. A tal proposito vi ricordo che il prossimo anno saremo chiamati ad eleggere il nuovo direttivo provinciale, regionale e nazionale, per cui attiveremo, sin da questa assemblea, momenti di confronto nei quali ciascuno di noi sarà chiamato ad indicare ciò che vorrà fare per la nostra associazione.

Organizzazione:

Sul piano dell'organizzazione occorre prima di tutto accrescere e dare certezza alle entrate economiche dell'UICI attraverso:

- la migliore diffusione dei servizi di patronato e l'attivazione sempre in convenzione con l'ANMIL dei servizi CAAF.
- la fidelizzazione dei soci morosi e di nuovi associati utilizzando i nominativi forniti dall'INPS, per il tramite della sede centrale e gli elenchi delle persone riconosciute ipovedenti dalle commissioni sanitarie dell'ASP;
- il potenziamento della rete dei soci sostenitori;
- la promozione di iniziative per l'autofinanziamento quali: spettacoli teatrali, concerti, cene al buio, tombolate e tornei e bomboniere solidali;
- l'incremento della campagna del 5 per mille.

Sul piano istituzionale, invece, si intendono predisporre le seguenti azioni:

- attivare convenzioni con le P.A. per ospitare tirocinanti;
- organizzare momenti di formazione rivolta ai soci in vista del prossimo Congresso Nazionale e sedute consiliari sul territorio;
- fare rete con le altre associazioni;
- istituzionalizzare con il Comune di Potenza, in via sperimentale, un rapporto di collaborazione continuativo e di dialogo operativo, allo scopo di veicolare le buone prassi dell'Universal Design in materia di progettazione

architettonica-urbana e di esprimere pareri tecnici preventivi in ordine alla realizzazione di opere pubbliche.

Scuola e genitori

- Intervenire sulla scuola affinché gli alunni con disabilità della vista non si disaffezionino sempre più allo studio;
- promuovere incontri di mutuo auto aiuto per imparare a comunicare meglio con i propri figli;
- realizzare il progetto sperimentale “tiflowebhelp” presso l’ I.C. Statale di Trecchina che farà da capofila per altre scuole lucane. Il progetto prevede l’attivazione di un servizio personalizzato di formazione, supporto e di consulenza tiflogica rivolto ai dirigenti scolastici, ai docenti curricolari e di sostegno, agli operatori scolastici ed agli assistenti domiciliari che si trovino ad operare con alunni con disabilità visiva in territori lontani dalle offerte e possibilità di aggiornamento. Il progetto a carattere nazionale prevede il coinvolgimento di 10 alunni ciechi od ipovedenti gravi (2 nella scuola per l’infanzia, 3 nella primaria, 3 nella secondaria di I grado e 2 nella secondaria di II grado) inclusi in classi dei diversi ordini di scuola in istituti di territori isolati e lontani dai capoluoghi di provincia del nord, del centro e del sud, con scarse possibilità di accesso ad iniziative specifiche di formazione.
- Attivare la collaborazione con l’UNIBAS per lo svolgimento di seminari tematici che servano ad informare ed orientare gli studenti verso ipotesi di tesi di laurea d’interesse per l’UICI come ad esempio studi di fattibilità relativi all’Universal design, allo sviluppo di tecnologie informatiche accessibili o alla tiflogia.

Formazione e lavoro

In merito alla formazione professionale auspichiamo che la regione Basilicata, dopo 2 anni di interlocuzioni, dia avvio con il sistema dei Voucher, al Corso di formazione per Operatore telefonico addetto alle relazioni col pubblico, di cui al Decreto Ministeriale 10 gennaio 2000).

Prevediamo, inoltre, di:

- organizzare corsi di aggiornamento professionale per docenti curricolari e di sostegno e operatori, corsi di cucina e di autonomia domestica da svolgersi al domicilio degli interessati (riconoscere i tessuti – imparare a fare l’orlo e fissare i bottoni, lavorare a maglia);
- attivare il servizio di supporto psicologico a non vedenti e famiglie.

In merito al lavoro si intenderà:

- vigilare affinché siano garantiti gli obblighi per il collocamento al lavoro previsti dalla normativa vigente;

- organizzare un seminario motivazionale sulle opportunità di lavoro ancora inesplorate dai non vedenti.

Informazione e comunicazione:

- attuare una migliore informazione, soprattutto di carattere scientifico sulle patologie oculari più ricorrenti e sulle nuove metodologie di intervento sanitario;
- predisporre campagne informative, anche attraverso rubriche radiofoniche e televisive, e formative nelle scuole per far conoscere le abilità delle persone cieche e ipovedenti, magari attraverso una piccola redazione sociale;
- bandire concorsi per la creazione dell'immagine coordinata dell'associazione e di poesia per una ipotesi di Bomboniera solidale.

Eventi e manifestazioni

- giornata del braille: seminario sulla pedagogia della cecità - concerto/spettacolo con artisti non vedenti;
- giornata del cieco: giornata tipo per far conoscere la quotidianità;
- eventi al buio;
- partecipazione a mostre, fiere ed altri eventi promozionali.

Prevenzione:

- continuare ad aderire alle campagne sulla prevenzione delle malattie oculari e alle giornate mondiali della vista;
- programmare screening per la valutazione delle patologie oculari in età scolare.

Pari Opportunità:

- far conoscere la quotidianità delle donne con disabilità visiva e confrontare similitudini e differenze attraverso modalità ludiche e ricreative;
- organizzare incontri tematici su: trucco, prodotti per l'estetica, coralli e pietre preziose;
- partecipare alla trasmissione televisiva "La prova del cuoco".

Giovani e Sport:

- favorire la conoscenza tra i più giovani con modalità informali ed iniziative di loro interesse (pizza, serata in discoteca, ecc.);
- promuovere un corso di scopone scientifico per migliorare la performance nei tornei;

- organizzare incontri di showdown ed altre pratiche sportive coinvolgendo giovani normodotati e atleti dell'Associazione Sportiva Dilettantistica (ASD Non Vedenti Lucani) affiliata alla FISPIC (Federazione Italiana Sport Paraolimpici per Ipovedenti e Ciechi);

Anziani e pluridisabilità:

- attivare il servizio di telefono amico;
- organizzare attività ricreative, sportive, culturali e gite sociali.

Servizio civile e UNIVOC

- regolamentare, con l'individuazione di criteri specifici validi nel tempo, l'assegnazione del servizio civile ai soci che ne abbiano diritto;
- estendere i servizi dell'U.N.I.Vo.C. sul territorio provinciale attraverso la creazione di piccoli nuclei di volontari decentrati.

Conclusioni

Tante volte questo consiglio direttivo, nel fare il bilancio di competenze, si è chiesto se valga davvero la pena di remare contro corrente in questa *società liquido-moderna*; ebbene la risposta la ritroviamo in quelle mani che corrono sapienti su testi in Braille godendo della lettura coinvolgente; nel sorriso di quei genitori ai quali l'Unione ha insegnato a sperare e ad avere fiducia nei propri figli; nell'espressione soddisfatta di chi dice "Ho capito" oppure "Ce la posso fare" e così via. Solo in questi momenti ci rinfranchiamo della fatica e dell'enorme sforzo che stiamo sostenendo per garantire l'apertura della sezione e il futuro dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.

per il Consiglio direttivo
La Presidente
Maria Buoncristiano